

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2014, n. 1187

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" - DGR n. 2152/08. Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto Proponente: Il pastaio di Maffei Savino & C. S.n.c. - Barletta (Bt).

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi riferiscono quanto segue:

Visto:

- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta Decisione Comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009) e dal Regolamento n. 4 del 24.03.2011 (BURP n. 44 del 28.03.11);
- la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

Visto altresì:

- il D.P.G.R. n. 161 del 22.02.2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presi-

denza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", Aree di Coordinamento Servizi Uffici;

- il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009.

Considerato che:

- L'impresa **Il pastaio di Maffei Savino & C. S.n.c. - Barletta (Bt)** in data 03/03/2014 ha trasmesso con raccomandata A.R. l'istanza di accesso, acquisita agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158/2242 del 06/03/2014;
- La società Puglia Sviluppo S.p.A., ha effettuato l'esame dell'istanza e redatto la relazione istruttoria del 27/05/2014 prot. 4276/BA agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158/4929 del 28/05/2014, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, conclusosi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità.

Rilevato che:

- Dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare

finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a complessivi € 711.502.00 così suddiviso:

- € 711.502.00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2;
- La spesa di € 711.502.00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 è garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni dirigenziali n. 589/2008 e n. 556/2011;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta di accesso inoltrata dall'impresa proponente **Il pastaio di Maffei Savino & C. S.n.c. - Barletta (Bt)** con sede legale ed operativa in Via dei Trattati di Maastricht n. 51 - 76021 - Barletta (Ba), P. IVA 01251010722, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento pari ad € 711.502.00 sono coperti con le risorse impegnate con la Determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato Pmi e Internalizzazione n. 589/2008 e la Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 556/2011.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dell'Istruttore, dal Responsabile di Azione, dal Dirigente di Ufficio, dal Dirigente di Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi

che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta da Puglia Sviluppo S.p.A. del 27/05/2014 prot. 4276/BA agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158/4929 del 28/05/2014 conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità e ammissibilità dell'istanza e allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante (**Allegato A**);
- **Di ammettere** l'impresa proponente **Il pastaio di Maffei Savino & C. S.n.c.** con sede legale ed operativa in Via dei Trattati di Maastricht n. 51 - 76021 - Barletta (Ba) P. IVA 01251010722, alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi € 1.806.255,00, con agevolazione massima concedibile pari ad € 711.502,00;
- **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso approvato con A.D. 589 del 26 novembre 2008, il progetto definitivo dovrà pervenire **entro 60 giorni** dalla comunicazione regionale di ammissibilità (tale termine è perentorio);
- **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Alba Sasso

Allegato A

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del
26/06/08 e s.m.i. – Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di
PMI per programmi Integrati di Agevolazione"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Il pastaio di Maffei Savino & C.

Protocollo regionale progetto: AOO_158/2242 del 06/03/2014

Protocollo istruttorio: 96

Impresa proponente: Il pastaio di Maffei Savino & C. S.n.c.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il soggetto proponente

L'impresa "Il pastaio di Maffei Savino & C. S.n.c.", Partita IVA 01251010722 è stata costituita e ha avviato la propria attività in data 02/07/1981; la sede legale ed operativa è in via dei Trattati di Maastricht n. 51 a Barletta (BT).

Secondo quanto emerge dalla DSAN di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Bari a firma del legale rappresentante datata 31/01/2014, la compagine societaria è la seguente:

- Maffei Savino: in piena proprietà per € 605.803,94 (pari al 51%);
- Maffei Ignazio: in piena proprietà per € 403.869,30 (pari al 34%);
- Farano Rosalia: in piena proprietà per € 178.177,63 (pari al 15%).

Il Legale rappresentante ed amministratore dell'impresa è il Sig. Maffei Savino.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente, che si qualifica Media Impresa Autonoma, come risultanti dalla D.S.A.N. allegata al progetto di massima e verificati dalla situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2012:

Tabella 1

Periodo di riferimento: 2012		
Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
42,81	17.489 ¹	12.731

(*) In migliaia di euro

Il soggetto proponente opera nel settore della produzione di pasta fresca all'uovo e gnocchi a freddo da gr. 250x2 (cod. ATECO 2007 10.73.00 – *Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili*), confezionati in film anti-fog che racchiudono il prodotto in atmosfera protettiva per garantire shelf-life da 45 a 90 giorni.

Si segnala che l'impresa è stata ammessa con un programma di investimento precedente (per l'acquisto di macchinari per la produzione di pasta fresca di semola, di pasta all'uovo e di impasti per pizze e focacce) alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 983 del 21/05/2013. Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di € 3.146.400,00 (€ 3.056.400,00 per "Attivi Materiali", € 70.000,00 per "Servizi di Consulenza" ed € 20.000,00 per E-Business) e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad € 1.256.360,00, con un incremento occupazionale previsto di n. 4 ULA, volto alla realizzazione di un programma di investimenti finalizzato all'ampliamento dell'attuale struttura produttiva con l'acquisizione di macchinari ed attrezzature per la produzione di pasta fresca di semola, di pasta all'uovo e di impasti per pizze e focacce, nonché la realizzazione dei basamenti per l'installazione dei macchinari stessi oltre allo sviluppo di servizi di consulenza specialistica per l'ampliamento sui mercati internazionali.

¹ Si segnala che sono stati rettificati i dati riportanti nella DSAN, sulla base dei dati rivenienti dal bilancio al 31/12/2012, in quanto la DSAN, a firma del legale rappresentante del 24/02/2014, riportava refusi materiali (17.664 K€ per il fatturato e 17.661 K€ per il totale di bilancio).

Il progetto ed il programma di investimento

Il programma di investimenti, denominato "Potenziamento pasta uovo e sviluppo gnocchi Maffei", sulla base di quanto dichiarato dal soggetto proponente nell'allegato D all'istanza di accesso, viene inquadrato nella seguente tipologia di cui all'art. 7 dell'Avviso: "ampliamento di un'unità produttiva esistente".

In particolare, il progetto è finalizzato all'acquisto della terza linea produttiva di pasta fresca all'uovo che affiancherà le due linee già esistenti (pasta fresca di semola e pasta fresca all'uovo); inoltre, è previsto l'acquisto di una linea per la produzione di gnocchi a caldo che affiancherà quella per la produzione dello gnocco a freddo, già in produzione. L'aumento della capacità produttiva richiederà il potenziamento anche dei macchinari necessari per il packaging e il confezionamento. La nuova linea per la produzione di pasta fresca all'uovo avrà una capacità produttiva di circa kg/h 350, mentre, la nuova linea per la produzione dello gnocco a caldo avrà una capacità produttiva di circa kg/h 1.200. Infine, la proponente ha previsto l'acquisto di un software gestionale che consentirà di integrare tutte le fasi del processo produttivo, in particolare, le materie prime verranno registrate e mappate dall'ingresso nel deposito fino alla loro lavorazione, mentre le merci verranno mappate dalla definizione del prezzo, all'assortimento, alle condizioni di vendita, agli ordini, alle promozioni, alle offerte fino all'emissione della relativa fattura.

Il costo complessivo stimato del programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima è di **€ 1.806.255,00** e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti sono pari ad **€ 711.502,00**, così come indicato nell'Allegato B.

Il progetto prevede investimenti esclusivamente in "Attivi Materiali" ed in particolare:

- studi preliminari di fattibilità (€ 44.055,00);
- redistribuzioni degli ambienti di lavoro esistenti attraverso la realizzazione di pannellature divisorie interne (€ 55.000,00);
- linea di confezionamento per pasta all'uovo in atmosfera modificata - termo formatrice (€ 265.600,00);
- linea di confezionamento di gnocchi a caldo in atmosfera modificata - termo formatrice (€ 265.600,00);
- n. 1 linea completa per la produzione di pasta sfoglia all'uovo (€ 250.000,00);
- n. 1 linea per la produzione e il trattamento degli gnocchi a caldo (€ 600.000,00);
- n. 1 confezionatrice linea uovo - formatura, riempimento e saldatura buste (€ 66.000,00);
- attrezzatura - motori per il raffreddamento degli gnocchi a caldo (€ 80.000,00);
- software gestionale integrato - package Dedalo (€ 180.000,00).

Tabella 2

Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	44.055,00	44.055,00	17.622,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	55.000,00	55.000,00	11.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	1.707.200,00	1.707.200,00	682.880,00
TOTALE	1.806.255,00	1.806.255,00	711.502,00

Alla luce di quanto sopra evidenziato si rileva che, a fronte di un investimento proposto ed ammesso per € 1.806.255,00, l'agevolazione concedibile è pari a € 711.502,00.

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare le singole voci di spesa presentate in riferimento ai servizi erogati, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 03/03/2014, alle ore 18.20, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il soggetto proponente ha allegato al progetto di massima la seguente documentazione:

- allegato B – Modulo di Domanda;
- allegato D – Progetto di massima;
- copia del documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- copia dell'atto costitutivo del 02/07/1981 rep. n. 67349, racc. n. 11115 e copia della modifica dell'atto costitutivo del 11/03/1991 rep. n. 11034, racc. n. 1038;
- copia dell'atto redatto dal notaio D'Onofrio Felice del 07/03/1996 rep. n. 109270, racc. n. 13701 relativamente alla cessione delle quote sociali e alla modifica della ragione sociale;
- copia delle situazioni contabili, riferite agli ultimi due esercizi (2011 e 2012);
- copia dei modelli Unico Società di Persone relativi agli anni 2012 e 2013;
- DSAN, a firma del legale rappresentante in data 31/01/2014, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. di Bari con relativa vigenza;
- DSAN, a firma dei soci, di certificazione antimafia;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, sull'estratto del libro dei soci;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, relativa alla determinazione della dimensione aziendale;
- DSAN di partecipazione dei soci;
- diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- relazione attestante la coerenza tecnica e industriale di tutti gli investimenti inerenti la proposta.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa, ha fornito documentazione, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 4034/Ba del 16/05/2014, ed in particolare:

- DSAN attestante il n. ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda;
- situazione patrimoniale al 31/12/2013;
- informazioni circa l'ipotesi di fatturato nell'esercizio precedente l'anno di avvio alla realizzazione del programma di investimento e nell'esercizio a regime;
- DSAN sulla sezione 9a aggiornata del business plan - Piano finanziario per la copertura degli investimenti.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato B - è sottoscritta dal sig. Maffei Savino in qualità di Legale Rappresentante in possesso dei poteri di firma, come da verifica eseguita sulla DSAN di iscrizione alla CCIAA di Bari del 31/01/2014.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito del soggetto proponente:

Con riferimento ai requisiti richiesti dalla normativa di riferimento art. 36 comma 5 del Titolo V del Regolamento Regionale n. 9/2008 e ss.mm.ii. come modificato dal Regolamento Regionale n.7 del 03/05/2013 (BURP n. 62 del 07/05/2013) e dall'art. 5 dell'Avviso come modificato con D.D. 918 del 16/05/2013 (BURP n. 74 del 30/05/2013), si rileva che la società "Il pastaio di Maffei Savino & C. S.n.c." si qualifica media impresa autonoma, secondo i dati indicati nella tabella 1.

Sulla base delle DSAN fornite dai soci non emergono partecipazioni in altre imprese diverse dalla società proponente.

Inoltre, il soggetto proponente alla data di presentazione del progetto:

- ✓ ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2011 e 2012, come risulta dalla copia dei modelli di dichiarazione UNICO 2012 e 2013;
- ✓ il fatturato registrato nel 2012 ammonta ad € 17.489.547,56, pertanto, non inferiore a € 8 milioni di euro.

Alla luce di tali informazioni è possibile affermare che la società proponente rispetta i requisiti dimensionali previsti per l'accesso ai Programmi Integrati di Agevolazione, così come disciplinati dalla normativa di riferimento.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- codice ATECO 2007 indicato dal proponente: 10.73.00 – Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili;
- codice ATECO 2007 indicato dal valutatore: 10.73.00 – Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili;
si confermano i codici ATECO indicati dall'impresa in quanto l'investimento proposto riguarda l'ampliamento dell'unità produttiva esistente della società proponente che opera nel settore della produzione di pasta fresca all'uovo. L'ampliamento avverrà attraverso l'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature di ultima generazione necessari alla produzione di gnocchi a caldo pastorizzati e di pasta fresca all'uovo.
- L'investimento è previsto in uno dei settori ammissibili secondo l'articolo 4 dell'Avviso.

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto presso la sede legale ed operativa ubicata sul territorio pugliese, così come prescritto dall'art. 5 Regolamento, in particolare nel Comune di Barletta (Bt) in via dei Trattati di Maastricht n. 51, così come riportato nella sez. 2 "Descrizione del programma di investimento" del progetto di massima.

4. Investimento

- Il programma di investimenti ammissibile genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro, così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso;
- il soggetto proponente presenta un progetto industriale composto esclusivamente da investimenti in attivi materiali.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Esame preliminare di merito della domanda:

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Il soggetto proponente evidenzia che il programma di investimenti nel suo complesso è coerente con le caratteristiche economiche dell'area di riferimento. In particolare si rileva che l'impresa sin dalla sua costituzione si è localizzata nel Comune di Barletta e questo ha facilitato l'approvvigionamento delle materie prime, quali grano ed olio, senza aggravii rilevanti in termini di costi di trasporto. La società dichiara che molte materie prime sono acquistate da fornitori vicini alla sede operativa, in particolare la farina è acquistata da Molino Casillo S.p.a., Molini Tandoi Pellegrino S.p.a e da Molino Loiudice Donato S.a.s. mentre, le uova vengono acquistate da produttori del nord Italia in quanto maggiormente organizzati. Per il servizio di packaging ed imballaggio la società si rivolge a società della provincia di Bari e Taranto come Cartonpack S.r.l., Ronzulli S.p.a. e Tecnocarta S.r.l. Per il trasporto del prodotto finito verso il centro ed il nord Italia, la società ricorre ai servizi offerti da varie aziende con sede nei Comuni di Barletta, Andria e Trani. La società afferma che la selezione dei fornitori viene effettuata in base ai prezzi effettuati e alla certificazione di qualità relativa ai servizi forniti.

Con riferimento agli aspetti occupazionali, attualmente il soggetto proponente ha un organico di n. 54,53 unità. Tuttavia, come si evince dal progetto di massima, la società intende assumere n. 2 unità di sesso maschile da inquadrare come operai.

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

Il soggetto proponente stima di realizzare l'investimento nell'arco di otto mesi indicando come data presunta di avvio del programma di investimenti il 01/06/2014 e come data presunta di ultimazione il 28/02/2015. L'anno di esercizio "a regime" indicato dalla società è il 2016.

Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 38 comma 8 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9/2008 e s.m.i., l'impresa dovrà prevedere, in sede di progetto definitivo, una data di avvio degli investimenti successiva alla comunicazione, da parte della Regione Puglia, del provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo, conformemente all'art. 38 comma 8 del Regolamento Regionale.

3. Cantierabilità:

Il progetto industriale appare cantierabile in quanto, dalle informazioni fornite dal soggetto proponente, si rileva che:

- l'opificio individuato per la realizzazione del programma di investimenti è localizzato in Puglia, nel Comune di Barletta (Bt), in via dei Trattati di Maastricht n. 51, ed in particolare trattasi di quattro capannoni attigui ad uso industriale. La destinazione urbanistica degli immobili è D/1 e l'intero immobile è di proprietà della società proponente;
- tale area appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, trattandosi di area in zona industriale.

4. Copertura finanziaria:

Si riporta, di seguito, il piano di copertura finanziario proposto nella sezione 9 del business plan:

Tabella 3

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI			
Fabbisogno	Anno avvio (2014)	2015	Totale
Studi preliminari e di fattibilità	44.055,00	0,00	44.055,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	55.000,00	0,00	55.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	853.600,00	853.600,00	1.707.200,00
Ricerca industriale	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00
Servizi di Consulenza	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00
Totale Investimento al netto IVA	952.655,00	853.600,00	1.806.255,00
IVA sugli Acquisti	209.584,00	187.792,00	397.376,00
Totale fabbisogni	1.162.239,00	1.041.392,00	2.203.631,00
Fonti di copertura	Anno avvio (2014)	2015	Totale
Apporto di mezzi propri	0,00	500.000,00	500.000,00
Finanziamenti a m/l termine	600.000,00	0,00	600.000,00
Altro - passività a breve entro esercizio successivo	209.584,00	187.792,00	397.376,00
Totale escluso agevolazioni	809.584,00	687.792,00	1.497.376,00
Agevolazioni in conto impianti	355.751,00	355.751,00	711.502,00
Totale agevolazioni richieste	355.751,00	355.751,00	711.502,00
Totale fonti	1.165.335,00	1.043.543,00	2.208.878,00
Agevolazione richiesta e concedibile			711.502,00

In seguito alle verifiche effettuate, tenuto conto della totale ammissibilità del programma di investimenti proposto, si rileva che le fonti di copertura, complessivamente pari ad € 1.811.502,00 (apporto mezzi propri € 500.000,00, finanziamento a m/l termine € 600.000,00, agevolazioni € 711.502,00) sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile pari ad € 1.806.255,00.

In relazione all'apporto di mezzi propri, si segnala che, dall'esame della situazione contabile al 31/12/2013, è stato riscontrato uno squilibrio finanziario pari ad € - 1.512.530,45. Pertanto, l'apporto di mezzi propri, qualora confermato, dovrà avvenire mediante apporto di mezzi freschi.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto beneficiario dovrà apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento ammissibile, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

5. Effetto di incentivazione degli aiuti (SEZ. 2e del Business Plan, ex art. 10 dell'Avviso)

- **aumento significativo delle dimensioni del progetto**

motivazione resa dal soggetto proponente:

non descritta.

- **aumento significativo della portata del progetto**

motivazione resa dal soggetto proponente:

non descritta.

- **aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto**
motivazione resa dal soggetto proponente: la società dichiara che l'assenza dell'aiuto pubblico determinerebbe un ridimensionamento dell'investimento proposto. Questo genererebbe difficoltà con i partner commerciali e sottrarrebbe alla società un'opportunità per lo sviluppo e la crescita aziendale, favorendo i concorrenti operanti nel mercato nazionale.
- **riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto**
motivazione resa dal soggetto proponente: l'aiuto Regionale consentirà una riduzione dei tempi di completamento del progetto.
- **realizzabilità del progetto (in mancanza di aiuto, il progetto non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella Regione assistita interessata)**
motivazione resa dal soggetto proponente:
non descritta.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

La società "Il Pastaio di Maffei Savino & C." Snc, attiva dal 02/07/1981, opera nell'ambito della produzione di paste alimentari fresche, secche e ripiene.

Il Pastaio Maffei nasce dalla tradizione di una famiglia che dai primi del '900 opera nell'arte bianca in uno dei luoghi dei piatti tipici per l'industria molitoria: il Tavoliere delle Puglie. La proponente descrive, nel business plan, la sua storia affermando che negli anni '60 inizia la produzione su larga scala di pasta fresca di semola attraverso tecnologie e impianti che replicano perfettamente le caratteristiche del processo manuale che le donne del luogo praticano da sempre: l'utilizzo delle migliori farine di semola di grano duro, una lavorazione lenta e la scelta di formati che esaltano tutti i sughi; dalle orecchiette piccole agli spalmati allungati, fino agli spaghetti a sezione quadrata.

La società proponente dichiara che conservare il rispetto di una tradizione alimentare e culturale fatta di materie prime eccellenti ed evolvere competenze e tecnologie per esaltare le caratteristiche organolettiche del prodotto, consente oggi alla stessa di interagire con i player di dimensioni europee nel suo segmento di mercato.

Il Pastaio Maffei ha contribuito, secondo l'analisi della proponente, sia come marca che come fornitore della marca privata dei principali *brand* della GDO, alla crescita di un mercato che in Italia, in soli 10 anni, ha raggiunto il valore di quasi 40 milioni di Euro.

La gamma di prodotti che la società offre è vastissima e comprende alcuni formati caratteristici, come i troccoli (spaghetti ruvidi a sezione quadrata) o le orecchiette piccole (Bari Vecchia). Tutte le confezioni sono realizzate in film *anti-fog* che racchiude il prodotto in atmosfera protettiva per garantire *shelf-life* da 45 a 90 giorni. Il colore paglierino dei prodotti è, per la proponente, uno dei fattori critici di successo della marca e delle sue referenze le quali, sullo scaffale, esprimono un *appetizing* in grado di anticipare una qualità superiore con risultati importantissimi; infatti, questo mercato, che sta guadagnando sempre nuovi consumatori, sulla scia dei precedenti della pasta all'uovo, può svilupparsi, secondo la società proponente, solo con prodotti in grado di garantire un differenziale visivo e qualitativo tale da giustificare sia il primo acquisto di impulso sia quelli successivi.

Da alcuni approfondimenti istruttori (consultazione del sito internet) circa le certificazioni di qualità, risulta che la società proponente sia il primo produttore italiano di Pasta Fresca di Semola ad essere in possesso della UNI EN ISO 22005:2008, certificazione che stabilisce i principi ed i requisiti di base per l'esecuzione del sistema di rintracciabilità dell'alimento e della filiera; la predetta certificazione si aggiunge a quelle già in possesso della proponente quali la BRC (British Retail Consortium), che rappresenta uno standard globale specifico per la sicurezza dei prodotti agroalimentari, e la IFS (International Food Standard) che, oltre a costituire un modello riconosciuto sia in Europa che nel resto del Mondo, ha lo scopo di favorire l'efficace selezione dei fornitori *food* a marchio della GDO, sulla base della loro capacità di fornire prodotti sicuri, in modo tale che siano conformi alle specifiche contrattuali ed ai requisiti di legge.

Si ritiene, pertanto, che l'impresa sia dotata della esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è **positiva**.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di indipendenza finanziaria, di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, hanno riportato le seguenti risultanze:

Tabella 4

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2011	2012
	Classi di Valori	
Indice di indipendenza finanziaria	16,26%	17,21%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,71%	0,90%
Indice di liquidità	0,71%	0,84%

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 5

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2011	2012
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1	1
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	7	7

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 6

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2011	1
Anno 2012	1
Classe - analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella 7

Impresa	Classe
Il pastaio di Maffei Savino & C. S.n.c.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento.

Tabella 8

Analisi Economica		
Indici	2011	2012
ROE	0,011	0,141
ROI	0,023	0,044

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 9

Impresa	Classe
Il pastaio di Maffei Savino & C. S.n.c.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 10

Impresa	Valutazione
Il pastaio di Maffei Savino & C. S.n.c.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,28	3

Si segnala che nel calcolo dell'indice "investimento/fatturato", riportato nella tabella 15, è stato considerato anche l'investimento ammesso nell'ambito del PIA titolo V (D.D. n. 983 del 21/05/2013).

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	2,22	2

Si segnala che nel calcolo dell'indice "investimento/patrimonio netto", riportato nella tabella 16, è stato considerato anche l'investimento ammesso nell'ambito del PIA titolo V (D.D. n. 983 del 21/05/2013).

Il punteggio complessivo, pari a 5, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
Il pastaio di Maffei Savino & C. S.n.c.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa

Sulla base di quanto dichiarato nell'allegato D e di quanto riportato nelle integrazioni fornite dal soggetto proponente, si rileva che:

- a) l'opificio individuato per la realizzazione del programma di investimenti è localizzato in Puglia, a Barletta (BT) in Via dei Trattati di Maastricht n.51, ed, in particolare, trattasi di quattro capannoni attigui ad uso industriale. L'intero lotto su cui sorge l'opificio è di circa mq. 4.754 di cui mq. 3.885 coperti, la stessa sviluppa una cubatura di mq. 27.500 circa. Il capannone ha una superficie di circa mq. 3.180 destinati alla lavorazione, al magazzino e al deposito merce ed una superficie di circa mq. 450 destinati ad uffici, servizi e spogliatoio operai. L'intero capannone si sviluppa sul solo piano terra mentre, la zona uffici si sviluppa su piano terra e primo piano mentre le aree scoperte destinate a zona di passaggio, area verde e zona di carico e scarico merce coprono circa mq. 869. L'immobile è riportato in catasto al foglio di mappa n. 105, p.lla 851 sub 4. Gli immobili sono di proprietà della società, in particolare:

- il primo capannone, censito al foglio 105, p.lla 848, è stato acquistato con atto di trasferimento del Notaio Michele Vittorio Russo del 28/10/1997 Rep. n. 21848;

- il secondo capannone, censito al foglio 105, p.lla 849, è stato acquistato con atto di trasferimento a rogito del Notaio Michele Vittorio Russo del 24/11/1997 Rep. n. 22112;
- il terzo ed il quarto capannone, censiti al foglio 105, p.lle 850 e 851, sono stati acquistati con un unico atto a Rogito del Notaio Giuseppe Catapano del 26/04/1997 Rep. n. 264;

b) la destinazione urbanistica dell'area risulta essere di categoria D/1 "Opifici", così come confermato dalla perizia giurata sulla conformità urbanistica ed edilizia dell'immobile sottoscritta dal geometra Di Franco Luigi il 31/03/2014 presso la Cancelleria del Tribunale di Trani.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

Criterio di selezione 4 – Analisi di mercato

Settore di riferimento

(Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento)

La pasta è notoriamente uno dei prodotti che rappresentano il made in Italy nel mondo. Nonostante le numerose aziende presenti sul territorio nazionale, per la proponente, la produzione alimentare-pastaia ha risentito marginalmente della riduzione delle vendite derivanti dalla contrazione dei consumi degli ultimi anni.

Secondo l'analisi effettuata dalla società istante, risultano particolarmente avvantaggiati quegli operatori che si sono saputi collocare nei mercati esteri in quanto, sia in Europa che nei mercati asiatici e americani, il prodotto pasta ha maggior successo se proveniente dall'Italia.

Il Pastaio Maffei dichiara di focalizzare il proprio business principalmente nel mercato italiano, solo il 3% del proprio fatturato risulta essere destinato ai mercati esteri, tuttavia, la proponente, a seguito dei recenti contatti e della riprogrammazione strategica aziendale, prevede l'aumento della commercializzazione nei mercati internazionali.

Il mercato si caratterizza per una ampia varietà di prodotti e di qualità degli stessi. Spesso la qualità del prodotto stesso funge da differenziale per il suo successo.

Per tale ragione, il Pastaio Maffei afferma di essere sempre attento alla qualità della materia prima ed ai processi di produzione.

La presenza nel mercato di una moltitudine di prodotti ha indotto i consumatori finali ad elevare le loro richieste, pertanto, i produttori devono necessariamente adeguarsi alle crescenti esigenze dei loro clienti. In particolare, per la linea dei discount e della GDO, la proponente evidenzia che viene sempre più richiesto il "cartone misto", ovvero il cartone che contiene diverse tipologie di pasta. Per soddisfare tale richiesta, data la breve vita del "prodotto pasta" è necessario che il lotto di produzione dei diversi tipi di pasta avvenga nello stesso momento. Ciò è possibile solo potenziando e diversificando le linee di produzione. Dai dati della Coldiretti, si evidenzia che l'Italia è il primo Paese produttore di pasta nel mondo con circa 3 milioni di tonnellate nell'ultimo anno di produzione. E' seguita dagli USA che ne produce solo 2 milioni di tonnellate e dal Brasile con 1 milione di tonnellate.

Anche il consumo delle nazioni segue i fatturati di produzione. Infatti, le statistiche registrano che in Italia si consumano circa 28 kg di pasta pro-capite all'anno, mentre in America il consumo si attesta a 9 kg pro-capite annui. La crescita della pasta *made in Italy* è trainata dalle esportazioni. Il valore dell'export italiano ha superato nel 2009 gli 1,8 miliardi di euro, il 9% di tutto l'export alimentare italiano, subito dopo il vino, le conserve vegetali e le carni lavorate. Ancora scarsa la rilevanza sul piano dei volumi della pasta integrale o biologica. In Italia la produzione è realizzata da 180 pastifici dislocati su tutto il territorio nazionale e le prime quattro imprese garantiscono una produzione pari al 39,10% soddisfacendo circa il 46,90% del mercato. La pasta sta comunque risentendo del contesto economico, si rileva tuttavia un incremento dell'export e una riduzione del consumo sul mercato interno. A tale proposito la società proponente dichiara di avere scelto di sviluppare il mercato dei marchi

privati presenti nelle catene Discount che registrano incrementi annui di volumi del 30 - 40%. Circa il 97% della produzione della società proponente è destinata al mercato nazionale, il restante 3% è destinato ai mercati esteri. Infine, la proponente descrive dettagliatamente nello schema seguente la suddivisione sia in Italia che all'estero del suo mercato attuale:

Percentuale di fatturato de "Il Pastaio Maffei" diviso per Paese						
Sud-Italia	Centro-Italia	Nord Italia	Canada	Giappone	Belgio	Altri
20,71%	34,76%	41,10%	2,10%	0,62%	0,20%	0,51%

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

L'obiettivo di internazionalizzazione della società proponente è finalizzato alla diversificazione del prodotto, ciò per sopperire ad eventuali carenze derivanti da un singolo mercato. La società afferma che la produzione degli gnocchi a caldo consentirà di incrementare le vendite all'estero essendo una tipologia di pasta fresca molto ricercata nei mercati come quello tedesco, asiatico e del Nord America. Nonostante la pasta sia un prodotto di largo consumo, la presenza di molti operatori sul mercato risulta essere una minaccia per la proponente. Per tale ragione la società dichiara che fornire prodotti di qualità non è più sufficiente e a tal proposito sta puntando all'ampliamento della struttura produttiva attuale, mediante il potenziamento delle linee già esistenti e la produzione dello gnocco a caldo pastorizzato. Il Pastaio afferma che il naturale mercato di sbocco della sua produzione è rappresentato dalla intera GDO, presente sull'intero mercato nazionale, sia mediante la vendita di prodotti a marchio proprio, sia mediante la vendita di prodotti a marchio privato nelle varie catene, proponendo un prezzo in linea con le aspettative del consumatore abituale. Contestualmente, la medesima qualità di prodotto è offerta a prezzi inferiori con marchi distribuiti nei mercati Discount dove il consumatore abituale ha minori capacità di spesa. Queste strategie aziendali hanno consentito alla proponente una crescita annuale non inferiore al 25% nell'ultimo biennio. In linea con le previsioni di medio lungo periodo la società ha raggiunto un fatturato nel 2013 di circa 20 milioni di euro.

La proponente elenca tra i principali clienti presenti nel suo portafoglio: G.S. S.p.a.; S.S.C. S.r.l.; COOP Italia; Auchan S.p.a.; SMA S.p.a.; Gruppo PAM S.p.a.; EGAMARK S.r.l.; Gruppo DESPAR; METRO Italia.

La proponente afferma, inoltre, che è possibile trovare prodotti Maffei in percentuale ridotta anche nei mercati esteri. Uno dei motivi dell'investimento è proprio quello di penetrare i mercati della Francia, Germania, Inghilterra, Danimarca, Norvegia, Spagna e Lussemburgo.

La società afferma di aver esercitato la sua attività in un contesto di forte crisi economica nazionale, ma nonostante tutto è riuscita a chiudere gli ultimi quattro esercizi con un utile e un fatturato sempre in crescita.

Tabella 14

Anno	2010	2011	2012	2013
Utile €	9.171,00	24.210,00	309.880,45	514.694,98
Fatturato €	11.586.948,00	14.163.529,00	17.489.547,56	20.571.371,90

La proponente si pone come obiettivo di raggiungere nell'anno a regime (2016) un volume di fatturato pari a € 29.281.012,16 ed un utile di esercizio pari a € 998.843,92, come di seguito indicato:

Tabella 15

Prodotti	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo unitario medio €	Valore della produzione effettiva €
1 Pasta secca/impastati	Kg	8.500	12	102.000	30.214	1,60	48.342,40
2 Pasta fresca	Kg	1.130.000	12	13.560.000	9.478.783	1,77	16.777.445,91
3 Pasta all'uovo	Kg	115.000	12	1.380.000	998.000	2,54	2.534.920,00
4 Gnocchi	Kg	90.000	12	1.080.000	490.147	2,47	1.210.663,09
Fatturato 2013							20.571.371,40

Tabella 16

Prodotti	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo unitario medio €	Valore della produzione effettiva €
1 Pasta secca/impastati	Kg	8.500	12	102.000	65.000	1,60	104.000,00
2 Pasta fresca	Kg	1.630.000	12	19.560.000	12.400.333	1,77	21.948.589,41
3 Pasta all'uovo	Kg	240.000	12	2.880.000	1.635.147	2,54	4.153.273,38
4 Gnocchi	Kg	190.000	12	2.280.000	1.245.000	2,47	3.075.150,00
Fatturato 2016							29.281.012,79

Pertanto, la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica della proponente nel settore della produzione di pasta fresca, inducono a valutare come attendibili tali previsioni.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è, pertanto, da ritenersi **positivo**.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

Trattandosi di una società in nome collettivo, il management aziendale è incentrato sul suo principale fondatore Savino Maffei. Coadiuvante delle attività amministrative e delle scelte imprenditoriali è il figlio Ignazio che cura i rapporti commerciali dell'azienda e, pertanto, è al vertice anche del settore qualità.

Il controllo diretto delle aree cardine dell'azienda (commerciale e qualità) permettono, secondo la proponente, una rapida reazione alle problematiche quotidiane aziendali.

Il modello di struttura adottato dall'impresa è di tipo organico - funzionale. L'organizzazione aziendale è, infatti, suddivisa nelle seguenti aree funzionali:

- area amministrativa il cui responsabile amministrativo è il sig. Michele Pansini;
- area commerciale capeggiata dal socio Ignazio Maffei;
- area logistica;
- area laboratorio;
- magazzino materie prime;
- magazzino prodotti finiti;
- linea uovo;
- sezione impasto;
- area confezionamento;
- sezione manutenzione;
- sezione pulizia ambienti;
- responsabili di produzione;
- area inscatolamento;
- assicurazione qualità.

La proponente afferma che la direzione è guidata dai soci e da persone di fiducia della proprietà assunti come dipendenti nella società. Lo stretto legame tra i soci lavoratori e la presenza costante dei soci in azienda permette, per il soggetto proponente, una comunicazione tra le aree diretta, informale e familiare, garantendo elevata efficienza.

La società, nell'allegato D all'istanza di accesso, dichiara un organico di n. 54,53 ULA, nei dodici mesi antecedenti la domanda, a cui aggiungere l'incremento occupazionale di n. 2 unità di sesso maschile da inquadrare come operai.

Si precisa che la società è beneficiaria di un'agevolazione concessa nell'ambito del PIA, che prevedeva un incremento occupazionale di n. 4 ULA come da tabella seguente:

Tabella 17

PIANO DELLE ASSUNZIONI			
Posizione	N. Unità nei dodici mesi antecedenti il programma di investimenti PIA (12/2011 - 11/2012)	N. Unità nell'Esercizio a Regime PIA (2015)	VARIAZIONE
dirigenti	1	1	0
impiegati	7,37	8,37	+1
operai	39,92	42,92	+3
Totale	48,29	52,29	+4

Si riporta, di seguito, l'incremento occupazionale previsto nel progetto denominato "Potenziamento pasta uovo e sviluppo gnocchi Maffei":

Tabella 18

Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	TOTALE		DI CUI DONNE
	Dirigenti		
Impiegati	11,5		3,84
operai	43,03		4,28
TOTALE	54,53		8,12

Media ULA nell'esercizio a regime	TOTALE		DI CUI DONNE
	Dirigenti		
Impiegati	11,5		3,84
operai	45,03		4,28
TOTALE	56,53		8,12

Differenza ULA	TOTALE		DI CUI DONNE
	Dirigenti		
Impiegati	0		0
operai	2		0
TOTALE	2		0

Pertanto, dai dati forniti, l'impresa sembra già avere effettuato l'incremento occupazionale previsto con il precedente PIA, tuttavia, i dati dichiarati saranno oggetto di riscontro in sede di istruttoria del progetto definitivo, al fine di stabilire definitivamente il dato ULA di partenza. Si ritiene che il suddetto incremento sia coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è **positiva**.

INVESTIMENTI IN RICERCA

Non previsti.

INVESTIMENTI IN "SERVIZI DI CONSULENZA"

Non previsti.

Prescrizioni

In sede di progettazione definitiva sarà necessario, in relazione alla copertura finanziaria degli investimenti, prevedere l'apporto di mezzi freschi per la parte di immissione di mezzi propri, in ragione dello squilibrio finanziario riscontrato, qualora si confermi il piano di copertura proposto.


Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo V del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 e gli investimenti in "Attivi Materiali" è **positiva**.

Modugno, 26/05/2014

Il Valutatore

Simona Guido

Firma


La Responsabile di Commessa

Donatella Toni

Firma
